



Alice Nori

A2 donne Via ai playoff per Crema Oggi andata dei quarti a Vicenza

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **VICENZA** Inizia oggi alle 18 l'avventura playoff della Parking Graf Crema, che a Vicenza affronta la gara d'andata dei quarti di finale playoff sul campo della Velcofin Vicenza. Serie subito difficile per le biancoblù che affrontano una delle squadre che in un campionato finora stupendo hanno saputo imporre loro uno stop. Crema però attraversa un ottimo momento di forma, è in striscia aperta di vittorie

da diverse partite e ha dimostrato una maturità e una condizione invidiabili. Logico quindi che Caccialanza e compagne siano le favorite di questa serie, ma bisognerà stare molto attenti. In primis alla formula. Una serie su due partite andata-ritorno con conteggio della differenza punti si presta a molte critiche sicuramente, ma soprattutto impedisce qualsiasi tipo di rilassamento, sia in positivo che soprattutto in negativo. Anche se stasera si dovesse mettere

male bisognerà comunque giocare fino in fondo per ridurre lo scarto al minimo, e facilitare quindi il tentativo di rimonta al ritorno. Poi ci sono anche le avversarie, una Velcofin che magari tecnicamente non eccelle ma che è estremamente fisica, soprattutto in difesa. Le partite con le vicentine storicamente sono sempre state a basso punteggio, per cui lo scarto sarà ancora più importante. Crema deve solo pensare a giocare come sa, senza pensieri e senza ten-

sioni particolari, forte di una superiorità che trenta giornate di campionato hanno dichiarato in maniera netta. Dovrà partire dalle proprie consuete armi, che sono un'aggressività difensiva costante e in attacco una circolazione di palla continua alla ricerca del tiro migliore. Coach Sguaizer stasera avrà tutte le effettive a disposizione e anche questa potrebbe essere una variabile in questi playoff, dove si giocherà ogni tre giorni senza soluzione di continuità per tre settimane se si farà strada. La stanchezza potrebbe iniziare a farsi sentire, e nessuna delle big del campionato probabilmente è profonda come la Parking Graf.



Blazevic al tiro